



Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale
European Centre for River Restoration (ECRR)

Sede Centrale Viale Garibaldi 44/A
30173 – MESTRE (VE)

Sede Regionale Via Catanelli, 19-06135
Ponte San Giovanni (PG)

IL CIRF



Website: www.cirf.org
Email: umbria@cirf.org



Centro Italiano
per la
Riquilificazione Fluviale

CIRF

Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale



- **Il CIRF è un'associazione senza fini di lucro fondata nel luglio 1999 da un gruppo di tecnici di diversa estrazione disciplinare e professionale**
- **oltre 600 associati (distribuiti tra ingegneri, architetti, biologi, naturalisti, urbanisti, sociologi, geometri, dottori forestali, agronomi), Università e Libera Professione**
- **Obiettivo dell'associazione è favorire la diffusione della cultura della riquilificazione fluviale e dei "saperi" ad essa connessi.**



Centro Italiano
per la
Riquilificazione Fluviale



I CONTRATTI DI FIUME



Centro Italiano
per la
Riqualificazione Fluviale

Percorso da seguire



- **Partner pubblici e privati**
- **Capofila (Regione)**
- **Progetto organico di riqualificazione**
- **Ogni partner presenta un microprogetto interno al macroprogetto**
- **Ogni partner presenta un preventivo di spesa per il suo progetto**



Centro Italiano
per la
Riqualificazione Fluviale

Esempi di “Contratti di fiume”



- Lombardia
- Piemonte
- Emilia Romagna (“Patti di fiume”)
- Friuli Venezia Giulia
- Toscana
- Basilicata



Centro Italiano
per la
Riqualificazione Fluviale

Lombardia



La Regione Lombardia, per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, ispirandosi alla Direttiva [2000/60/CE](#), si è posta come obiettivo di governo lo Sviluppo del Partenariato, promuovendo, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico di ARPA Lombardia, i processi denominati “Contratti di fiume”, finalizzati alla riqualificazione dei bacini fluviali dell’Olona, del Seveso e del Lambro.



Centro Italiano
per la
Riqualificazione Fluviale

Lombardia



La **I.r.26/2003** prevede espressamente il Contratto di Fiume e il Contratto di Lago come strumenti di programmazione negoziata per la promozione della “concertazione e l’integrazione delle politiche a livello di bacino e sottobacino idrografico, con la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi e la salvaguardia del rischio idraulico”.



Lombardia

Centro Italiano
per la
Riqualificazione Fluviale



Sono stati promossi:

- “Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura”,
- “Contratto di Fiume Seveso”
- “Contratto di Fiume Lambro”
- “Contratto di fiume del Mincio”



Centro Italiano
per la
Riqualificazione Fluviale

“Contratto di fiume del Mincio”



ENTI COFINANZIATORI E ATTUATORI

A seguito del finanziamento ottenuto dalla Fondazione Cariplo, si è resa necessaria la sottoscrizione di una convenzione da parte degli enti sottoscrittori e cofinanziatori del progetto, al fine di regolamentare i rapporti tra i vari soggetti e definirne i ruoli e le quote di finanziamento.

I soggetti partecipanti sono:

- Parco del Mincio, ente capofila del progetto
- Provincia di Mantova
- Comune di Mantova
- LABTER-CREA
- Consorzio del Mincio
- Consorzi di Bonifica
- Comuni del Consorzio del Parco del Mincio
- Associazione Industriali

-



Centro Italiano
per la
Riqualificazione Fluviale

Piemonte



- Regione Piemonte (Soggetto finanziatore)
- € 400.000 suddivisi in 4 Province
- Ogni Provincia un fiume, ogni fiume un contratto di fiume
- CIRF: Provincia di Novara – torrente Agogna
- La Regione Piemonte ha voluto fare dei contratti di fiume uno strumento propedeutico alla gestione sostenibile delle risorse idriche



Art. 10. (Strumenti di attuazione del Piano di tutela delle acque)

1. Il Piano di tutela delle acque è attuato, attraverso l'azione coordinata di tutte le istituzioni competenti in materia secondo i principi di cui all'articolo 1, comma 3, mediante:

- a) l'emanazione delle disposizioni di attuazione del piano stesso adottate dalla Giunta regionale;
- b) l'adozione degli strumenti di pianificazione e degli atti di programmazione previsti dalla normativa statale e regionale ed in particolare del piano territoriale di coordinamento provinciale e dei piani d'ambito, quali specificazioni e articolazioni dei contenuti del presente piano a livello locale;
- c) l'adeguamento dei piani regolatori generali, comunali e intercomunali;
- d) l'emanazione da parte della Giunta regionale di specifiche direttive di indirizzo, settoriali o per ambiti

2. Ai fini del comma 1, sono promosse modalità di gestione integrata a livello di bacino e sottobacino idrografico, che perseguono la tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico. In tal caso gli strumenti di programmazione negoziata sono denominati contratto di fiume o contratto di lago.



Centro Italiano
per la
Riqualificazione Fluviale

Piemonte



- **I 4 contratti di fiume sono la prima tappa di un percorso più lungo:**
- **Tra due anni una volta sperimentato e assestato questo metodo di gestione sostenibile delle risorse idriche i contratti di fiume verranno attivati nei 25 bacini regionali**



Centro Italiano
per la
Riqualificazione Fluviale



- Per informazioni:

- www.cirf.org

- umbria@cirf.org

- Grazie!